

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1484 del 05 agosto 2014

**Individuazione ed autorizzazione delle risorse per il risarcimento dei danni causati dai grandi carnivori selvatici (orso, lupo, lince). Modifiche alla dgr n. 816 del 27.5.2014.**

[Veterinaria e zootecnia]

Note per la trasparenza:

Vengono incrementati, a modifica di quanto disposto dalla dgr n. 816 del 27.5.2014, i limiti di spesa, a valere sui capitoli n.75044 e n. 101930 del bilancio regionale, ai fini della corresponsione agli aventi titolo del risarcimento dei danni arrecati dai grandi carnivori selvatici (orso,lupo, lince) alle produzioni agricole e zootecniche, compresa l'apicoltura. Viene contestualmente autorizzata, nelle more degli approfondimenti che saranno svolti in materia a supporto di successivi atti di indirizzo emanati dalla Giunta regionale, l'erogazione di una somma aggiuntiva forfettaria a copertura dei danni indiretti.

L'Assessore Daniele Stival riferisce quanto segue.

Le predazioni da lupo (*Canis lupus*) e da orso (*Ursus arctos*) che stanno arrecando danni consistenti al comparto zootecnico in Lessinia ed in Altopiano di Asiago richiedono l'attivazione di ogni possibile misura di contenimento dei danni e un tempestivo risarcimento, agli aventi titolo, dei danni arrecati alle imprese agro-silvo-pastorali.

Sul versante del contenimento dei danni, avvalendosi anche di risorse messe a disposizione da progetti comunitari e sulla base di uno stretto rapporto di collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato e con i Corpi di Polizia Provinciale, vengono messi a disposizione degli allevatori (i più colpiti dalle predazioni) recinzioni elettrificate per la protezione di mandrie e greggi. Ci si sta inoltre attrezzando per mettere a disposizione degli allevatori medesimi cani da guardia all'uopo addestrati.

Sul versante del risarcimento dei danni, da anni oramai la Giunta Regionale riconosce tempestivamente, agli aventi titolo, contributi a titolo di risarcimento integrale del danno diretto, rappresentato principalmente dal valore dei capi zootecnici predati.

Il limite di spesa 2014 utilizzabile per i danni da grandi carnivori è stato fissato con dgr 816 del 27.5.2014 nei termini seguenti:

- 10.000,00 Euro per i danni arrecati in territorio soggetto a pianificazione faunistico-venatoria, a valere sul capitolo 75044 del bilancio regionale (art. 28 della L.R.n.50/93);
- 10.000,00 Euro per i danni arrecati in territorio precluso all'esercizio venatorio (Parchi e Riserve Regionali), a valere sul capitolo 101930 del bilancio regionale (art.3 della L.R.n.6/13).

Orbene, detti limiti di spesa devono essere aumentati, in relazione alla necessità di poter procedere sollecitamente ai risarcimenti anche in presenza di un tendenziale incremento delle predazioni che complessivamente va registrandosi a livello regionale.

Con il presente provvedimento si dispone pertanto l'innalzamento a 25.000,00 Euro di entrambi i suddetti limiti di spesa, rideterminando conseguentemente in 50.000,00 Euro l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Sezione Caccia e Pesca.

Inoltre si ritiene necessario disporre, nelle more degli approfondimenti che saranno svolti a supporto di ulteriori atti di indirizzo emanati dalla Giunta regionale in materia di danno indiretto, l'erogazione, avuto riguardo alle predazioni che verranno accertate nel corrente anno successivamente alla data di approvazione del presente provvedimento, di una somma forfettaria (che si aggiunge al risarcimento del danno diretto) pari al 10% del danno diretto accertato, a copertura dei danni indiretti (quali, ad esempio, impatti sulla produttività della mandria/gregge; oneri di recupero dei capi dispersi, ecc.) sussistenti come da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di legge dall'avente titolo al risarcimento sulla base di modello da predisporre ed approvarsi a cura del Direttore della competente Sezione Caccia e Pesca. Detta somma forfettaria è erogata a valere sui limiti di spesa come più sopra rideterminati.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

VISTA la dgr n.816 del 27.5.2014 avente per oggetto "Riparto delle risorse recate nell'esercizio 2014 dal fondo regionale per la prevenzione ed il risarcimento dei danni arrecati dalla fauna selvatica (art. 28 L.R. n.50/93; art. 16 del Regolamento del Piano faunistico-venatorio regionale 2007-20122 approvato con L.R. n.1/2007) e dal fondo per i danni causati alle produzioni agricole e zootecniche dalla fauna selvatica nei territori preclusi all'esercizio dell'attività venatoria (art.3 c.1 L.R. 6/2013; dgr n.2175 del 25.11.2013). Individuazione ed autorizzazione delle risorse per il risarcimento dei danni causati da grandi carnivori;

VISTA la legge regionale 2 aprile 2014, n.12 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 e pluriennale 2014-2016";

PRESO ATTO delle disponibilità recate dai capitoli n.75044 " Spese per fronteggiare danni da fauna selvatica e da attività venatoria (art.28 L.R. 9.12.1993 n.50)" e n. 101930 "Trasferimenti per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio dell'attività venatoria (art.3 c.1 L.R. 23.04.2013 n.6)" del bilancio di previsione per l'esercizio 2014;

VISTO l'art.2, c.2 lett. f) della legge regionale n.54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rideterminare, a modifica di quanto autorizzato al punto 1 del dispositivo della dgr 816 del 27.5.14, in Euro 25.000,00 il limite di spesa a valere sul capitolo 75044 " Spese per fronteggiare danni da fauna selvatica e da attività venatoria (art.28 L.R. 9.12.1993 n.50)" del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della corresponsione immediata ed integrale agli aventi diritto del risarcimento dei danni arrecati dai grandi carnivori selvatici (orso, lupo, lince) alle produzioni agricole e zootecniche (compresa l'apicoltura) e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo, così come delle spese sostenute per l'approntamento di idonee opere di prevenzione dei medesimi danni nelle situazioni di maggior rischio;
3. di rideterminare, a modifica di quanto autorizzato al punto 2 del dispositivo della dgr 816 del 27.5.14, in Euro 25.000,00 il limite di spesa a valere sul capitolo 101930 "Trasferimenti per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio dell'attività venatoria (art.3 c.1 L.R. 23.04.2013 n.6)" del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, che presenta sufficiente disponibilità, ai fini della corresponsione immediata ed integrale agli aventi diritto del risarcimento dei danni arrecati dai grandi carnivori selvatici (orso, lupo, lince) alle produzioni agricole e zootecniche (compresa l'apicoltura) e alle opere approntate sui terreni coltivati e a pascolo, così come delle spese sostenute per l'approntamento di idonee opere di prevenzione dei medesimi danni nelle situazioni di maggior rischio, avuto riguardo ai danni occorsi nei territori preclusi all'esercizio venatorio così come individuati dalla dgr. n.2175 del 25.11.2013 (Parchi regionali; Parchi naturali regionali; Foreste demaniali regionali);
4. di rideterminare, a modifica di quanto stabilito al punto 4 della dgr 816 del 27.5.14, in Euro 50.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Sezione Caccia e Pesca, disponendo la copertura finanziaria come di seguito specificato:
  - a) Euro 25.000,00 a carico dei fondi stanziati sul capitolo n.75044 del bilancio 2014 "Spese per fronteggiare danni da fauna selvatica e da attività venatoria (art.28 L.R. 9.12.1993 n.50)";
  - b) Euro 25.000,00 a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101930 del bilancio 2014 "Trasferimenti per la gestione della fauna selvatica nel territorio regionale precluso all'esercizio dell'attività venatoria (art.3 c.1 L.R. 23.04.2013 n.6)";
5. di disporre, nelle more degli approfondimenti che saranno svolti a supporto di ulteriori atti di indirizzo emanati dalla Giunta regionale in materia di danno indiretto, l'erogazione, avuto riguardo alle predazioni che verranno accertate nel corrente anno successivamente alla data di approvazione del presente provvedimento, di una somma forfettaria (che si aggiunge al risarcimento del danno diretto) pari al 10% del danno diretto accertato, a copertura dei danni indiretti sussistenti come da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di legge dall'avente titolo al risarcimento sulla base di modello da predisporre ed approvarsi a cura del Direttore della competente Sezione Caccia e Pesca;

6. di dare atto che la somma forfettaria di cui al precedente punto 5 è erogata a valere sui limiti di spesa così come rideterminati ai precedenti punti 2 e 3;
7. di dare atto che continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla dgr 816 del 27.5.14 non in contrasto con il presente provvedimento;
8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di incaricare la Sezione Caccia e Pesca dell'esecuzione del presente atto;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c.1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.